

Ferdinando Scianna, nasce a Bagheria, in Sicilia nel 1943. Inizia a frequentare la facoltà di Lettere e Filosofia all'Università di Palermo che poi abbandona nel 1966. Nel 1963 incontra Leonardo Sciascia con il quale, a soli 21 anni, pubblica un libro sulle feste religiose in Sicilia, il primo di una lunga serie che dedicheranno insieme alla loro terra natale. Il libro riceve il premio Nadar. Si trasferisce a Milano dove dal 1967 collabora con il settimanale L'Europeo come fotoreporter poi corrispondente da Parigi dove vivrà per dieci anni. Qui conosce Henri Cartier-Bresson che lo introduce nell'agenzia Magnum di cui nel 1982 diventerà membro. Dal 1987 ha alternato reportage a servizi di moda e pubblicità riscuotendo un successo internazionale. Da molti anni inoltre svolge un'attività di "scrittore di fotografia" pubblicando moltissimi articoli in Italia e in Francia.

Tra i suoi libri più importanti ricordiamo:

Feste religiose in Sicilia, Bari, 1965.
Il Glorioso Alberto, Milano 1971.
Les Siciliens, Parigi, 1977.
La villa dei mostri, Torino, 1977.
Il grande libro della Sicilia, Milano, 1984
Kami: minatori sulle Ande boliviane, Milano, 1988.
Le forme del Caos, Udine, 1988.
Ore di Spagna, Messina, 1989.
Leonardo Sciascia fotografato da Ferdinando Scianna, Milano, 1989.
Marpessa, un racconto, Milano, 1993.
Altrove, reportage di moda, Milano, 1995.
Viaggio a Lourdes, Milano, 1996.
Dormire forse Sognare, Udine, 1997.
Jorge Luis Borges fotografato da Ferdinando Scianna, Milano, 1999.
Ignazio Buttitta, Milano, 2000.
Niños del mundo, La Coruna, 2000.
Obiettivo Ambiguo, Testi sulla fotografia e i fotografi, Milano, 2001.
Sicilia Ricordata, Milano, 2001.
Quelli di Bagheria, Lugano, 2002.